

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAME A N. 1 POSTO A TEMPO PARZIALE (18 ORE) E INDETERMINATO PER OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE – SERVIZIO DI DIREZIONE – Area B – posizione economica “B1”.

IL DIRETTORE

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano n. 36 in data 16.12.2010.

RENDE NOTO

Art. 1 - Indizione della selezione

E' indetta una selezione pubblica per TITOLI ED ESAME a n. 1 posto del profilo professionale di “OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE” – Servizio di Direzione – Part-time 18 ore - Area B - Posizione economica “B1”.

L'eventuale assunzione potrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in relazione al superamento dell'attuale blocco (art. 17, comma 7 del D.L. 78/2009).

La presente procedura concorsuale non è soggetta a riserva ai sensi della L. 68/99.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione pubblica è richiesto il possesso, alla data di scadenza del presente bando, dei seguenti requisiti:

- A. cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per soggetti appartenenti agli altri Paesi dell'Unione Europea) fatte salve le eccezioni di cui al DPCM del 07.02.1994 n. 174;
- B. età non inferiore ad anni 18;
- C. idoneità psicofisica all'impiego; l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 104/1992;
- D. godimento dei diritti civili e politici;
- E. non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, nonché coloro che siano stati dichiarati decaduti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- F. assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso (in caso contrario è necessario specificare il titolo di reato e l'entità della pena principale e di quelle accessorie) per i reati che impediscono l'accesso alla Pubblica Amministrazione;
- G. diploma di istruzione secondaria di secondo grado. XXXXXXXXXX

Per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto ai sensi del D.lgs 27/1/1992 n. 115.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere ai fini dell'accesso all'impiego in pubblica Amministrazione i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti politici e civili negli Stati di appartenenza;

- possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- adeguata conoscenza della lingua italiana (*DPCM 07/02/1994 N. 174*).

Per tutti i candidati i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione ed al momento dell'assunzione. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e per la nomina a dipendente comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione e/o la decadenza della nomina.

Art. 3 - Trattamento economico

Ai titolari dei posti per i quali è indetta la presente selezione compete il trattamento giuridico ed economico previsto dal CCNL per il personale non dirigente del comparto degli Enti Pubblici non economici in vigore, riferito alla qualifica di inquadramento.

L'attività di lavoro sarà svolta presso le sedi dell'Ente Parco in località **Sassalbo di Fivizzano** (MS) e **Ligonchio** (RE).

Il posto oggetto di selezione prevede la prestazione di un orario di lavoro di 18 ore settimanali.

Art. 4 - Presentazione delle domande

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta semplice, deve essere indirizzata all'Ente Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, Via Comunale, 23 – 54013 Sassalbo (MS) e deve essere presentata direttamente o spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4° Serie Speciale, Concorsi ed Esami.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante, nel caso di presentazione diretta della domanda farà fede il timbro apposto a cura dell'Ufficio protocollo della Sede del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, Via Comunale, 23 – Sassalbo (MS).

Non saranno prese in considerazione le domande presentate successivamente al termine perentorio sopra indicato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi o a caso fortuito o di forza maggiore.

Il testo integrale del bando è anche reperibile in Internet all'indirizzo www.parcoappennino.it nell'apposita sezione.

La busta contenente la domanda dovrà recare la dicitura: “CONTIENE DOMANDA PER SELEZIONE PUBBLICA PER OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE – SERVIZIO DI DIREZIONE - PART-TIME 18 ORE – Area B – posizione economica “B1”.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- a) le loro precise generalità compresa la data e luogo di nascita, il comune di residenza con relativo indirizzo, l'eventuale indirizzo e-mail ove il Parco potrà far pervenire le comunicazioni di rito;
- b) il recapito, completo del codice di avviamento postale (ed eventuale recapito telefonico), al quale si desidera che siano trasmesse, se differente dalla residenza, le comunicazioni relative alla selezione;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare lo Stato di nascita e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana ed il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
- d) l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire che in corso di nomina sarà accertata direttamente dal medico competente ex D.lgs 19/9/94 n. 626 e s.m.i.;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) il Comune nelle cui liste elettorali si è iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

- g) le eventuali condanne penali riportate con la specificazione del titolo del reato e dell'entità della pena principale e di quelle accessorie e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e/o procedimenti penali;
- h) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e conseguenti eventuali cause di risoluzione del rapporto di pubblico impiego;
- j) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando con l'indicazione del voto finale e dell'anno di conseguimento, dell'istituto che lo ha rilasciato; qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento che ne attesta l'equipollenza al titolo di studio previsto per l'ammissione, rilasciato da Istituti italiani;
- k) eventuali altri titoli di studio conseguiti di grado uguale o superiore a quello richiesto dal Bando;
- l) gli attestati di profitto conseguiti al termine di corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento purchè attinenti al profilo professionale e di durata pari ad almeno 30 ore;
- m) la scelta, ai fini della verifica della conoscenza di base di una lingua straniera da individuarsi fra inglese, francese, spagnolo o tedesco;
- n) gli eventuali titoli di preferenza e di precedenza previsti dall'art. 5 del DPR 487/94;
- o) il candidato portatore di handicap, se appartenente alla categoria disciplinata dalla legge 104/92, dovrà specificare gli ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- p) la dichiarazione di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs 30/6/2003 n. 196 che i dati personali raccolti sono obbligatori per il corretto svolgimento dell'istruttoria e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- q) l'incondizionata accettazione delle norme stabilite dal Regolamento Uffici dell'Ente Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, delle norme regolamentari per assunzioni a tempo determinato del Parco e da tutte le prescrizioni contenute nel presente bando di selezione in qualità di norme speciali;
- r) di consentire a sottoporsi a visita medica al fine di verificare la propria idoneità allo svolgimento della mansione ex D.lgs 626/94 e ss.mm.;

I dati richiesti sono obbligatori per la procedura di selezione. La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non viene ritenuta valida.

L'Ente si impegna ad utilizzare i dati forniti per tutti gli adempimenti connessi alla stessa procedura ed all'eventuale successiva gestione del rapporto di lavoro.

Il Parco potrà provvedere alla verifica dell'idoneità alle mansioni come previsto dal vigente contratto di lavoro.

Non sarà sanabile e comporterà l'immediata esclusione dalla selezione la presentazione di domande prive della firma in calce, quelle prive di requisiti la cui presenza prescritta dalla legge come obbligatoria, ovvero che non identifichino con certezza il candidato.

La mancanza o l'incompletezza di una qualunque delle dichiarazioni previste, al di fuori dei casi contemplati nel precedente paragrafo, potrà essere sanata entro dieci giorni dal candidato anche a mezzo fax con specifica richiesta di regolarizzazione.

La mancata regolarizzazione della domanda entro il termine espressamente specificato nella richiesta di regolarizzazione determinerà l'automatica esclusione dalla selezione stessa.

La verifica circa la veridicità delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima della stipulazione del contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Si ricorda che il riscontro di dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà la mancata stipulazione del contratto e l'automatica decadenza dalla graduatoria.

L'Amministrazione si riserva inoltre di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Il candidato decadrà immediatamente da benefici eventualmente conseguiti con un provvedimento emanato dall'amministrazione sulla base di una dichiarazione non veritiera.

La sottoscrizione della domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 127/97.

Art. 5 Proroga, riapertura, revoca del concorso, rettifica del bando

L'Ente ha facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Parimenti, per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Ente può revocare, prima della scadenza, il concorso già bandito. Il provvedimento di revoca va notificato a tutti coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione.

Il provvedimento di rettifica del bando può essere adottato prima dell'ammissione dei candidati, per motivi di legittimità, sempre in funzione del pubblico interesse, procedendo alla ripubblicazione del bando ed alla riapertura dei termini.

Art. 6 - Contestualità di procedure selettive

Nel caso in cui l'Ente bandisca più selezioni contestualmente i candidati che, in possesso dei requisiti richiesti, intendano partecipare a più selezioni dovranno produrre separate istanze, da far pervenire in plichi distinti.

La partecipazione a più selezioni non fonda alcun diritto o pretesa a che le prove selettive avvengano in date separate, ragion per cui non costituisce causa di impedimento per la partecipazione alle prove di selezione pubblica l'essere impegnato in prove relative ad altra procedura selettiva.

Art. 7- Documentazione

Documenti da allegare alla domanda:

1. fotocopia non autenticata del titolo di studio;
2. *curriculum vitae* in carta semplice debitamente datato e sottoscritto. In caso di mancata sottoscrizione il *curriculum* non potrà essere valutato;
3. altri titoli che l'aspirante ritenga utile allegare (ad esempio i titoli di servizio se esistenti);
4. fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento in corso di validità;
5. elenco in carta semplice dei documenti presentati insieme alla domanda;

Per i portatori di handicap, certificato medico attestante la necessità di eventuali tempi aggiuntivi e/o ausili specifici per lo svolgimento delle prove.

Art. 8 - Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte ed una orale. Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4° Serie Speciale – Concorsi ed Esami – non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove stesse;

prima prova scritta:

- nozioni di diritto amministrativo;
- diritti e doveri dei pubblici dipendenti;
- legislazione sull'ambiente e sulle aree naturali protette;
- conoscenza del territorio del Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano;
- conoscenza degli strumenti informatici più diffusi (Office e similari);

seconda prova scritta:

prova pratica su uno degli argomenti di cui alla prima prova;

prova orale:

- nozioni di diritto amministrativo;
- diritti e doveri dei pubblici dipendenti;
- legislazione sull'ambiente e sulle aree naturali protette;
- conoscenza del territorio del Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano;
- accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Le prove d'esame vengono espletate nel rispetto dell'art. 20 della Legge 104/92, nonché in salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati.

Nel caso in cui il numero di domande risultasse superiore a 100, l'Ente Parco si riserva di far precedere le prove di cui sopra da una preselezione consistente in una prova a quiz.

Art. 9 – Criteri di valutazione delle prove

Conseguono l'ammissione alla prova orale i concorrenti che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

Art. 10 - Sede – Diario delle prove – Modalità di svolgimento

Le prove d'esame saranno svolte, in base al calendario previsto dalla Commissione e pubblicato nell'Albo Pretorio dell'Ente e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4° Serie Speciale – Concorsi ed Esami, non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove stesse, nel seguente ordine: preselezione (eventuale), prima prova scritta, seconda prova scritta, prova orale.

Nessuna prova potrà avere luogo nei giorni festivi né in quelli di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. 487/94.

Le date e la sede delle eventuali preselezioni saranno fissate con successivo provvedimento che sarà pubblicato, almeno 20 giorni prima delle prove, nell'Albo Pretorio dell'Ente e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4° Serie Speciale.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

Art. 11 – Presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Ente Parco Nazionale dell'Appennino tosco emiliano entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione già indicati nella domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le Pubbliche Amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre Pubbliche Amministrazioni.

Art. 12 – Titoli valutabili e relativo punteggio

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per i titoli, questi sono suddivisi in quattro distinte categorie:

- a) titoli di servizio: punteggio massimo attribuibile 3.0
- b) titoli di studio: punteggio massimo attribuibile 5.0
- c) titoli vari: punteggio massimo attribuibile 1.0
- d) curriculum: punteggio massimo attribuibile 1.0

Totale 10.0

Tutti i titoli autocertificati dal candidato nell'ambito della domanda di partecipazione devono essere considerati dalla Commissione, la quale dovrà sempre motivare la eventuale mancata valutazione di alcuno di essi.

Sono valutabili esclusivamente i titoli maturati e conseguiti entro il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

A) VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

1. La Commissione per la valutazione dei titoli di servizio dispone di 3.0 punti.

2. E' valutabile il servizio prestato, a qualsiasi titolo, alle dipendenze di Enti Parco, alle dipendenze di Amministrazioni dello Stato, Enti pubblici o di diritto pubblico o Aziende Pubbliche, ivi comprese le Aziende Sanitarie Locali e i Consorzi tra Enti Locali, purché di durata non inferiore ai sei mesi continuativi.

3. La valutazione del servizio, viene differenziata a seconda che sia stato svolto nelle sottoelencate categorie:

a. servizio prestato alle dipendenze di un Ente Parco: per ogni mese, punti zerovirgoladue (0.2), elevato a zerovirgolatre (0.3), se prestato in posizione economica corrispondente o immediatamente superiore;

b. servizio prestato alle dipendenze di altra Pubblica Amministrazione nella medesima posizione economica del posto messo a concorso, o in posizione superiore: punti zerovirgolauno (0.1) per ogni mese di servizio;

c. servizio prestato alle dipendenze di altra Pubblica Amministrazione nella posizione economica immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso: punti zerovirgolazerocinque (0.05) per ogni mese di servizio;

4. Il servizio militare di ferma volontaria e di rafferma, prestato nelle forze armate e nell'arma dei carabinieri, è valutato in relazione alla qualifica del posto messo a concorso, equiparando alla posizione economica A2 il servizio militare prestato in qualità di soldato semplice, alla posizione economica B2 il servizio prestato in qualità di sottufficiale, alla posizione economica C1 il servizio prestato in qualità di ufficiale.

5. Il servizio prestato non a tempo pieno sarà valutato in misura proporzionale.

6. Il servizio viene valutato sino alla scadenza del bando ovvero di rilascio del certificato, se anteriore alla data predetta.

7. I punteggi sono attribuiti ragguagliando a mese intero le frazioni superiori a quindici giorni. E' escluso il cumulo di più periodi distinti ai fini del raggiungimento del limite minimo di valutazione di sei mesi continuativi.

8. Non vengono valutati i servizi prestati in aree di attività diverse dal posto messo a concorso.

9. E' valutabile l'attività di collaborazione non subordinata (co.co.co) con pubbliche amministrazioni purché attinente alle attività del presente bando con un punteggio massimo attribuibile di punti 1,5.

B) VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO

Per la valutazione dei titoli accademici e di studio la Commissione dispone di 5.0 punti.

Il diploma di scuola media superiore richiesto per l'ammissione al concorso non viene valutato qualora risulti conseguito con la sola sufficienza; qualora sia stato conseguito con una votazione superiore alla sufficienza viene valutato proporzionalmente al punteggio e fino ad un massimo di cinque punti, come appresso indicato:

- per ogni voto da 61(compreso)/100 a 90/100: punti 0.1
- per ogni voto da 91 (compreso)/100 a 100/100: punti 0.2

In caso di diploma rilasciato in sessantesimi il punteggio verrà calcolato proporzionalmente.

C) VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI

Per la valutazione dei titoli vari la Commissione dispone di 1.0 punti.

La valutazione di titoli vari riguarda tutti gli altri titoli non classificabili nelle precedenti categorie, più precisamente:

- corsi di perfezionamento, di aggiornamento, di formazione;

Non sono valutabili le idoneità ai concorsi.

La valutazione dei corsi deve privilegiare gli attestati di profitto rispetto a quelli di mera frequenza.

La individuazione del punteggio da assegnare al singolo titolo viene fatta, di volta in volta, dalla Commissione, con valutazione discrezionale e secondo equità, tenendo conto della validità ed importanza del titolo per il profilo professionale di che trattasi.

D) VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Per la valutazione del curriculum la Commissione dispone di punti 1.0.

La Commissione valuta collegialmente il curriculum professionale.

La valutazione viene effettuata sugli eventi che non siano stati considerati, o lo siano stati solo parzialmente, nelle altre categorie di titoli e si estrinseca mediante l'attribuzione del relativo punteggio.

Nel caso di insignificanza del curriculum professionale, la Commissione ne dà atto e non attribuisce nessun punteggio.

Art. 13 – Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Art. 14 - Formazione graduatoria ed assunzioni

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice formulerà una graduatoria di merito dei candidati che abbiano superato le prove concorsuali.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove d'esame.

L'assunzione opererà nei confronti dei vincitori fatta salva l'applicazione dei diritti di precedenza e di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

L'assunzione avverrà previa autorizzazione all'Ente Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano ad assumere da parte delle Autorità competenti e di revoca del divieto in essere sancito dall'art. 17, comma 7 del D.L. 78/2009.

In caso di mancata revoca del decreto di cui sopra i concorrenti che risulteranno vincitori non potranno vantare diritti di sorta.

Il concorrente che sia in posizione utile per l'assunzione sarà invitato, con lettera raccomandata A.R., alla stipula del contratto di lavoro previo accertamento dei requisiti dichiarati per la partecipazione al presente concorso.

Dopo la stipula del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non prendano servizio entro 30 giorni dalla data del ricevimento dell'apposita comunicazione di nomina, saranno dichiarati decaduti, salvo possibilità di proroga per giustificati motivi.

Art. 15– Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento al regolamento dell'Ente per la disciplina delle assunzioni ed alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.

Per ogni chiarimento sul presente bando di concorso gli aspiranti potranno rivolgersi al Responsabile del Procedimento Geom. Angelo Giannarelli ovvero alla Segreteria dell'Ente Parco nazionale dell'Appennino tosco emiliano, direttamente o telefonicamente al numero 0585-947200, dal lunedì al sabato, ovvero inviando un fax al numero 0585-948060 o una e_mail all'indirizzo info@parcoappennino.it.

Sassalbo, li _____

Il Direttore
Dott. Giuseppe Vignali